



Comune

informa



Anno 2 - Numero 2 - Maggio 1996

Copia distribuita omaggio alle
Famiglie

Autorizzazione del Tribunale
di Brescia N. 56/95
del 11 Dicembre 1995.
Pubblicità inferiore al 50 %

In questo numero:

all'interno

Orari degli Uffici.

Competenze Amministrative

USSL 16.

Relazione dell'assemblea pubblica.

Sport.

Regolamento delle manifestazioni e Calendario delle feste 1996.

USSL 16.

Avviso agli Alimentaristi per il rilascio/rinnovo del Libretto Sanitario.

Accordo Sindacale

Accordo su Tickets Sanitari, I.C.I. e Tassa smaltimento rifiuti per fasce di reddito.

Calendario manifestazioni

Tutte le date fino al Settembre 1996

Bilancio.

Approvazione del Bilancio di previsione 1996

Editoriale

Questo secondo numero del Bollettino di informazione Comunale del nostro Comune mi permette di tornare a parlare di alcune questioni e problemi fondamentali e inalienabili della nostra realtà sociale ed economica; il tutto con la massima serenità e soprattutto senza la fastidiosa e fuorviante mediazione di coloro che, ad arte perchè prevenuti o anche in buona fede, impediscono una veritiera e costruttiva interpretazione e conoscenza delle nostre proposte e delle nostre decisioni. Diverse sono le questioni e gli argomenti che in queste pagine vengono affidati alla Vostra attenzione e una parte di questi rappresenta, senza ombra di dubbio, un momento cruciale della nostra attività governativa dopo un anno di impegno. In primo piano la delicata situazione del bilancio di previsione 1996 e degli investimenti per il triennio 96/98, della non rinegoziazione dei mutui conseguenti alle spese programmate. Inoltre determinati organismi presenti sul territorio, come l'Azienda USSL 16 e la Biblioteca Comunale, le tasse relative all'occupazione del suolo pubblico e alla raccolta dei rifiuti, le iniziative in campo sociale e nel tempo libero già realizzate o ancora da definire. Motivi dunque di concreta importanza caratterizzano questo secondo numero del BIC, messa in stampa con alcuni giorni di ritardo a causa delle elezioni dello scorso 21 aprile e della relativa campagna elettorale che le aveva precedute, allorchè tutti i mezzi di comunicazione erano tenuti a non interferire sulle decisioni politiche e sulle intenzioni della popolazione. Ho voluto pertanto mantenere un assoluto distacco dalle controversie e dai dibattiti elettorali, poichè ritengo che un Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, rappresenti durante il suo mandato, tutta la popolazione, indipendentemente dalla propria provenienza politica. Per quanto riguarda la previsione di bilancio 1996, l'intenzione è quella di contenere gli aumenti e ridurre le spese senza creare disagi e squilibri tra i cittadini: a questo riguardo, per esempio, con l'aumento dell'ICI sulla seconda casa, si sono finanziati il maggior costo del personale ed altre spese tanto urgenti quanto indispensabili, come il contributo per le scuole materne e maggiori servizi assistenziali. Lo stesso discorso, dice ordine anche agli investimenti programmati per gli anni a seguire: l'operazione da noi avviata infatti ha come chiaro obbiettivo la riduzione in futuro dei costi di gestione e una dimostrazione di ciò è data dalla auspicabile costituzione di una scuola elementare unica. Quanto poi ai mutui, ritengo non possa non essere condivisibile la scelta della Giunta Comunale di non applicarne la rinegoziazione: infatti avremmo potuto certamente fruire i benefici nei prossimi 6 anni, tuttavia ci sarebbe rimasto un peso economico non indifferente in quelli successivi. In questi primi mesi del 1996 si sono succeduti momenti importanti e appuntamenti significativi per la nostra Comunità, ai quali ricorre il mio convinto plauso ed un doveroso ringraziamento ai loro promotori. Ricordo con piacere la conferenza-dibattito tenuta dai responsabili dell'USSL 16, dove ad incontrare la cittadinanza erano presenti il Direttore Generale, quello sanitario, e il coordinatore dei Servizi Sociali. Altresì, con viva riconoscenza mi rivolgo a due organizzazioni di volontari che agiscono sempre in modo efficace sul nostro territorio: mi riferisco al Gruppo antincendio, per i suoi interventi orientati alla salvaguardia del nostro territorio ed al patrimonio boschivo e al Gruppo Pescatori del torrente Gombiera, la cui opera di pulizia, oltre ad aver rigenerato il nostro principale torrente, ha rappresentato un fulgido esempio di educazione Sociale. Infine un augurio a tutti coloro che organizzano manifestazioni sportive o di intrattenimento, chiunque sa bene che queste iniziative hanno la peculiarità di non essere a scopo di lucro e la possibilità di richiamare nei nostri paesi, numerose persone provenienti da altri Comuni.

Il Sindaco Peli Aristide.

Progetto grafico:

Elio Timpini per:
Nixe & Co. - Lumezzane (BS)

Redazione:

Piazza Marconi, 4
25060 Polaveno
Telefono 030.8940955
Sede Comunale

STAMPATO IN PROPRIO

POLAVENO



Redazione:



**Anno 2 - N. 2
Maggio 1996**

Aut. Trib. Brescia n. 56/1995 del 11.12.95
Pubblicità inferiore al 50 %

Redazione:

Piazza Marconi, 4 - 25060 Polaveno (BS)
Telefono 030.8940955
Sede Comunale
Stampato in proprio.

Direttore Responsabile:
Aristide Peli

Segreteria di redazione:
Monica Guerini - Elio Timpini

Concessionaria della Pubblicità:

NIXE & Co.
ESPRESSIONE D'IMMAGINE



NIXE & Co.
25066 LUMEZZANE
PIATUCCO
(BRESCIA) ITALY
PIAZZA ARMANDO DIAZ, 22
TELEFONO E TELEFAX:
030.8971182

CONCESSIONARIA
DI PUBBLICITÀ PER:

Il Comune informa

Quadrimestrale dell'Amministrazione Comunale

"Il Comune informa" può avere inserti pubblicitari da parte di Ditte, Attività Commerciali ed Artigianali. Chi fosse interessato può chiamare la concessionaria di pubblicità: Nixe & Co. - Lumezzane (BS)

Progetto grafico:
Elio Timpini per:

NIXE & Co.
ESPRESSIONE D'IMMAGINE

Redazi

Orari degli Uffici Comunali

Segretario Comunale Serra Dott. Antonio	MARTEDI	16,30 - 17,30
UFFICIO TECNICO: Pedretti Geom. Gianni	MARTEDI GIOVEDI	16,00 - 18,30 16,00 - 18,30
UFFICIO RAGIONERIA: Casnico Oliviero	MARTEDI GIOVEDI VENERDI	16,00 - 18,30 16,00 - 18,00 10,00 - 12,30
UFFICIO SEGRETERIA: Sabattoli Rag. Giordano	MARTEDI GIOVEDI VENERDI	16,00 - 18,30 16,00 - 18,00 10,00 - 12,30
UFFICIO ANAGRAFE: Manziana Giambattista	LUNEDI MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI VENERDI	08,30 - 10,30 16,30 - 18,30 08,30 - 10,30 10,00 - 12,30 10,00 - 12,30
POLIZIA MUNICIPALE: Bonioti Enzo	MARTEDI VENERDI	16,00 - 18,30 10,00 - 12,30

Informazioni utili

Il Sindaco e gli Assessori ricevono:

SINDACO: PELI ARISTIDE Coordinamento generale Personale Urbanistica e territorio Difesa dell'ambiente	MARTEDI GIOVEDI	16,30 - 17,30 18,00 - 19,00
VICE SINDACO: SIGNORINI ARMANDO Bilancio e programmazione Finanze e tributi Commercio e Mondo del Lavoro Nettezza urbana Cimiteri e servizi funerari Sanità ed Igiene Servizi Sociali Turismo	GIOVEDI	18,00 - 19,00
ASSESSORE: FILIPPI CATERINA VITTORIA Lavori pubblici Servizi tecnologici: (Acquedotto, fognature, strade, ecc.) Manutenzione ordinaria edifici scolastici e comunali Frazionamenti e Atti Notari- li. Istruzione e Cultura Trasporti scolastici - Sport	GIOVEDI	18,00 - 19,00

Biblioteca

Attività Culturali, poesie dei ragazzi.

L'arrivo della Primavera ha anche visto nascere alcune attività culturali, organizzate dalla Biblioteca Comunale di Polaveno, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura.

Tra queste è senz'altro degna di nota la pubblicazione di poesie, sul tema appunto della primavera, composte dai ragazzi della Scuola Media, inserita nella "Operazione Alice e i suoi amici, nel paese delle meraviglie", una gara di gioco-lettura, studiata con i Docenti di Lettere della Scuola Media, operazione che terminerà alla fine dell'anno scolastico.

Le poesie scaturite dalla fervida fantasia dei nostri nostri studenti, parlano di sole, di colori, di natura, ma soprattutto di pace; pace interiore, ma prevalentemente pace tra gli uomini e fine di tutte le guerre.

Per ogni classe è stato realizzato un pacchetto che comprende tutte le poesie scritte dagli alunni. Tali pacchetti sono in vendita presso la Biblioteca di Polaveno, al costo di lire 3.000 Cad. Chi fosse interessato al loro acquisto, può quindi rivolgersi alla Bibliotecaria, nei regolari orari di apertura della Biblioteca.

A partire da questo numero, comunque, pubblicheremo alcune di queste poesie, al fine di gratificare l'impegno profuso dai ragazzi in questa iniziativa.

Un'altra iniziativa molto importante è stata la mostra "Leggere l'Arte", che si è tenuta presso le ex Scuole Elementari di Gombio, fino al 18 Aprile, organizzata dal Sistema Interbibliotecario della Valle Trompia. Tutte le Scuole di ogni ordine e grado del nostro territorio hanno aderito alla manifestazione culturale, la quale prevedeva dei laboratori artistici (Studiati in base alle fasce d'età), la visione di diapositive e videocassette, nonché la consultazione di numerosissimi libri sull'arte, forniti appunto dal Sistema Interbibliotecario e dalla nostra Biblioteca. La manifestazione ha riscosso un notevole successo tra

Biblioteca

i nostri alunni, mentre invece non si è riscontrata una grande affluenza di pubblico adulto.

Alla fine dell'anno scolastico, allo scopo di premiare i ragazzi per il loro impegno, è previsto uno spettacolo teatrale di burattini, intitolato "I BRAVI DE VENEZIA", preceduto da una rappresentazione musicale del "QUINTETTO CLASSICO", diretto dal Maestro Lionello Boniotti.

Anche in questa occasione l'adesione delle Scuole è stata pressochè unanime.

Katia Vittoria Filippi
Ass. Pubblica Istruzione.

SOLE

Il sole arriva,
rapidamente
senza svegliare nulla e niente
più tardi se ne va lontano
lasciando solo uno spiraglio di luce

Alice Grassi

FILASTROCCA DELLA STELLA

Io vedo un lumino lassù
che illumina tutto quaggiù;
bello, splendente, immerso nel blu,
potresti arrivarci anche tu

Andrea Peli

L'ALBERO

Se io contassi
i rami
di un albero
capirei che esso
ha infiniti
DESIDERI

Angela Belleri

Biblioteca

Biblioteca civica di Polaveno

Orario d'apertura

Lunedì	19,00 - 21,00
Martedì	14,30 - 17,30
Mercoledì	19,00 - 21,00
Giovedì	14,30 - 17,30
Venerdì	19,00 - 21,00

COMUNICATO

Si comunica agli utenti che durante il periodo estivo 1996, la biblioteca rimarrà chiusa nei giorni:

Dal 7 Luglio fino al 14 Luglio
compreso.
Si riapre il giorno 15 Luglio.

Dal 10 Agosto fino al 18 Agosto
compreso.
Si riapre il giorno 19 Agosto



RELAZIONE DELL'ASSEMBLEA PUBBLICA.

In data 01/02/96 l'Amministrazione Comunale ha organizzato un'assemblea pubblica presso la Sala Consiliare del Municipio di Polavento per la discussione dei seguenti temi:

- 1) L'Azienda USSL e la popolazione della Valle.
- 2) L'Assistenza Sociale sul territorio.
- 3) Azienda USSL: quale futuro?

Sono intervenuti:

Dott. Lovisari, Direttore Generale USSL 16

Prof. Castellani, Direttore Sanitario USSL 16.

Dott. Taraborelli, Coordinatore Sociale USSL 16.

Ha aperto la discussione il Sindaco presentando gli Ospiti e motivando l'assemblea: "L'Amministrazione Comunale ha sentito il bisogno di avvicinare la gente all'Azienda USSL per conoscerne i servizi e il funzionamento. Inoltre desideriamo che venga chiarita, da persone competenti, quali sono i nostri Ospiti, la proposta di Legge Regionale sul riordino delle USSL".

Il Dott. Lovisari, Direttore generale dell'Azienda USSL 16, in carica da un anno e proveniente dal settore privato, inizia il dibattito enunciando alcuni principi fondamentali:

"Anche se è la Regione Lombardia che finanzia la USSL i veri soci sono gli abitanti della valle. Unico interesse sono i bisogni della gente. La gente va ascoltata anche nei momenti critici, serve per iniziare a lavorare." Da questi principi si nota immediatamente il rispetto verso le persone e l'importanza che a queste dà nella svolgere le sue funzioni. Prende parola il Prof. Castellani, ex primario del Civile ed ora Direttore Sanitario dell' USSL 16 per l'esposizione del primo punto all'ordine del giorno: "L' Azienda USSL 16 e la popolazione della Valle - resoconto ad un anno dalla nascita della nuova Azienda sanitaria della Valle Trompia."

"L' USSL è un Istituto che ha come scopo la tutela della salute dei cittadini, inizia il Prof. Castellani, e deve agire con mentalità aziendale garantendo la qualità e la durata dell'intervento con una gestione oculata delle risorse. Questo si attua:

- Mantenendo la salute prevenendo le malattie, tutelando l'ambiente, svolgendo l'educazione sanitaria.
- Controllo periodico volontario delle donne per evitare il sorgere del tumore

alla mammella (screening mammogra=fico).

- Riabilitazione delle persone che hanno superato la fase acuta della malattia con l'assistenza domiciliare integrata.

- Privilegiare la cura nel contesto sociale per evitare lunghe degenze (Aids - Malattie terminali).

- Sistema informativo efficientissimo per conoscere lo stato di salute dei cittadini sul territorio per un intervento rapido e preciso. Dopo questa introduzione il Prof. Castellani è passato ad esaminare la situazione nei vari reparti dell' USSL 16 con i miglioramenti apportati o in fase di studio.

«Ostetricia-Ginecologia»: si è deliberata la riduzione dei posti letto per il problema del calo delle nascite indicando al primario gli obbiettivi di rilancio della specialità.

« Oculistica »: parte dei posti di ostetricia sono stati temporaneamente affidati alla divisione chirurgica dedicandoli al Day Hospital oculistico e da settembre 1995 il Dott. Rovida assicura interventi alla Cataratta in regime di day hospital e un ambulatorio esteso, da Gennaio 1996, a tutte le problematiche oculistiche.

«Chirurgia»: la responsabilità del reparto è affidata al Dott. Cervi, aiuto della terza divisione di chirurgia dell' Università bresciana. Il blocco operatorio funziona con tre sale giornaliere e le sedute operatorie settimanali attuali sono 14 contro le 10 precedenti. La TAC è operativa da Settembre al ritmo di 12 prestazioni medie giornaliere. L' Ecografia è passata da 400 a 800 al mese con una conseguente diminuzione della lista d'attesa.

«Medecina»: qualificazione del settore con l'introduzione di moduli specialistici e l'attivazione dell'unità di cura coronarica.

- Ortopedia-Traumatologia: snellimento delle liste d'attesa aumentandone la potenzialità e la capienza nonché creando un settore di recupero e riabilitazione funzionale. Si svolgono interventi specialistici al ginocchio, all'anca, ecc., ecc.

«Pediatria»: è in programma la riapertura di alcuni posti letto, inoltre sono riattivati i corsi di preparazione al parto, in quanto esso deve essere considerato la più alta espressione della Vita e non una malattia.

Tutti questi miglioramenti sono stati apportati prestando molta attenzione alle casse. Si intende risparmiare attuando:

- Un uso appropriato dei farmaci (giusti al momento giusto, per evitare sprechi);
- Adeguarsi agli standard regionali sui ricoveri ospedalieri (25% in più nella valle, rispetto al resto della regione). Questo si attua avendo più collegamento con i Medici di base e con quelli di distretto, per giungere ad effettuare solo

i ricoveri necessari, dando ai cittadini, a casa loro, le cure che necessitano o svolgendo la convalescenza a casa sotto l'assistenza dell' USSL. Sta iniziando un progetto pilota con Gardone V.T. e Sarezzo, per monitorare il numero dei ricoveri aprendo un ponte telefonico col medico per dare istruzioni sulla necessità o meno del ricovero. Il secondo punto all'ordine del giorno è presentato dal Dott. Taraborelli.

"Parlare di Sociale vuol dire parlare di persone con problemi, bisogni, ed è mio compito, continua il Dott. Taraborelli, promuovere ed organizzare i servizi nella Valle". Procede facendo una rapida analisi sulla popolazione del Comune di Polavento. Abitanti del Comune di Polavento circa 2200, anziani ultrasettantenni n. 286, in percentuale il 13 % della popolazione. Una buona media rispetto alla media regionale. Inoltre è da notare un continuo incremento di persone, al contrario della realtà degli altri Comuni. Il rapporto tra anziani e bambini è il seguente: 15 anni fa l'indice era del 42 %, cioè per ogni anziano c'erano 2 bambini. Attualmente l'indice è del 90 %, cioè per ogni anziano c'è un bambino. Tuttavia, sempre dall'indagine svolta nel Comune per il progetto SAD, la popolazione anziana è meno bisognosa rispetto al resto della Valle.

Riprende con l'analisi dei servizi sul territorio ed in particolare sulle case di riposo, ristrutturate sia come esterni e come personale e sul Centro Residenziale per Handicappati, un progetto che sta partendo in questo periodo. E' importante tutelare i Cittadini soprattutto quelli che non hanno i servizi sul loro territorio per equipararli agli altri. Per questo esiste un Centro unico di Prenotazione ed un Centro unico di Valutazione. E' compito di questi centri, quando una persona necessita di un servizio, valutare la scelta migliore (Casa di riposo o altra assistenza). Conclude l'intervento il Dott. Taraborelli rilevando, secondo i dati in loro possesso, un significativo aumento dell'impegno del Comune di Polavento verso i Servizi Sociali.

Riprende la parola il Dott. Lovisari per illustrare il terzo punto all'ordine del giorno.

"La legge Regionale sul riordino dei Servizi Sanitari e Socio-Assistenziali, sostanzialmente dice due cose:

- 1) Separazione del Sociale dal Sanitario con la creazione delle Società denominate ASSI (Assoc. dei servizi sociali integrati) funzionanti con risorse proprie e organizzazione indipendente, mentre nella attuale situazione, l'assistenza si avvale dei servizi dell' USSL, con un evidente risparmio di

energia e costi.

2) Accorpamento nell' USSL di Brescia di tutte le USSL della Provincia (N. 6, con più Ospedali) con la creazione di un'unica Azienda Ospedaliera (l' USSL di Brescia) e di stabilimenti periferici (Le USSL di Provincia).

Che cosa manca nel progetto di Legge ?

1) Uno studio approfondito delle realtà locali e del loro funzionamento;

2) Gradualità dell'intervento, cioè arrivare a gradi all'accorpamento;

3) Sperimentazione preventiva ad esempio, prendere una provincia piccola e fare un esperimento per poi studiarne i risultati.

L'obiettivo del progetto sanità è il seguente: attuare il più presto possibile la parità tra pubblico e privato. Un ottimo obiettivo ma inattuabile in quanto mancano, con la legislazione attuale, le condizioni per misurarsi con il privato per le enormi difficoltà e le mille regole che impediscono la crescita delle Aziende pubbliche rispetto a quelle private. Inoltre non esiste un'economia di scala e non è stato dimostrato che si ottiene un risparmio per la collettività con il nuovo progetto. Verrebbero a mancare i contatti tra la dirigenza e i Cittadini per un diretto ascolto dei problemi e dei bisogni.

Armando Signorini
Ass. Servizi Sociali.

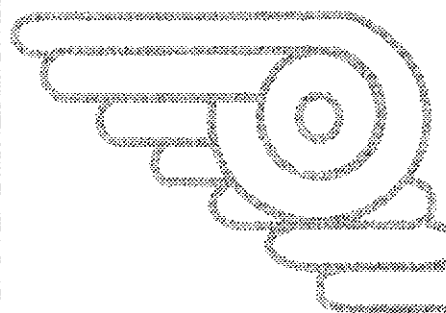
POLAVENO, I PESCATORI PULISCONO IL GOMBIERA.

Articolo tratto dal "Giornale di Brescia".

Ambiente, ecologia, verdi, impatto.... vocaboli entrati nel lessico familiare. Parole. I fatti, come sempre, sono più rari e più costosi, soprattutto come impegno personale. L'ambiente ci piace pulito, ma gettiamo il mozzicone di sigaretta, la carta o i rifiuti dove ci fa comodo. Le acque sono amabili se limpide, ma ci buttiamo tutto. La colpa è sempre degli altri, naturalmente. Una predichina ? Forse sì, ma se rispecchia la realtà ha diritto di cittadinanza.

Il.... pistolotto per quella che si configura come una conferma: parlare è facile, infinitamente più difficile agire. Non così per un gruppo di quindici pescatori, affiliati alla Società pesca sportiva "Gombiera" che, capitanati dal Presidente Nesci, hanno lavorato sodo per ripulire un tratto di un chilometro del torrente "Gombiera" da cui hanno preso il nome per la loro sezione.

Con loro anche il parrucchiere Enzo, di Lumezzane, popolare tra i pescasportivi e il guardapesca volontario Pennacchini. Così sacchetti d'immondizia, oggetti metallici, carta, stracci e rifiuti vari sono stati accatastati sulla riva e poi consegnati per la discarica. In tutto quindici quintali di rifiuti, raccolti pezzo per pezzo, con la pazienza tipica dei pescatori, adusi ad attendere anche a lungo che l'amo tremi. Naturalmente la ripulitura del tratto di torrente è avvenuta con il consenso (magari, poi, anche il plauso) del Comune di Polaveno e della Comunità Montana. Un esempio da seguire ? Sarebbe troppo bello.



NIXE & Co.
ESPRESSIONE D'IMMAGINE



NIXE & Co.
25066 LUMEZZANE PIATUCCO
(BRESCIA) ITALY
PIAZZA ARMANDO DIAZ, 22
TELEFONO E TELEFAX:
030.8971182

PROGETTAZIONE GRAFICA
MARCHI E LOGOTIPI
DESIGN IMMAGINI AZIENDALI
IMMAGINI COORDINATE
PROGETTAZIONE DEPLIANTS
RETYLING D'IMMAGINE
CONSULTING

CONCESSIONARIA
DI PUBBLICITÀ PER:

Il Comune informa

Quadrimestrale dell'Amministrazione Comunale



Proposta

Il Comune di Polaveno e la sua storia: un gruppo di animazione e di ricerca.

Alcuni mesi fa, uscendo quasi per caso sull'argomento della storia di Polaveno, ci siamo trovati a raccontarci fatti, notizie sul nome delle località, sulla tal persona e così via.

Semplicemente conversando, di racconto in racconto siamo finiti per dirci come fosse un peccato che tutto quel "una volta" andasse perduto perchè, col passare delle generazioni, non c'è più nessuno a raccontarlo.

Ognuno di noi da tempo aveva cominciato a raccogliere notizie sul paese: io, Mauro, per la curiosità di sapere qualcosa di più sul luogo dove sono venuto a vivere da poco più di un anno; io, Ameria, per la grande passione per la storia del mio paese, passione che mi ha portato a collaborare già prima ad una ricerca sulla parrocchia di S. Giovanni.

Da quella conversazione al pensare di mettere in cantiere una vera e propria ricerca il passo è stato breve. Poi, nell'entusiasmo delle cose, è venuta l'idea di coinvolgere altre persone e di organizzare un gruppo di appassionati alla ricostruzione della storia di Polaveno e delle sue frazioni.

Ci siamo così messi a intervistare gli anziani del paese per raccogliere notizie sulla storia più vicina a noi, che ancora si può ascoltare da chi veramente l'ha vissuta; ma abbiamo anche cercato di gettare le basi per una ricerca documentaria negli archivi locali e provinciali.

Il gruppo non è ancora costituito e d'altra parte questo articolo (a riguardo ringraziamo l'Amministrazione Comunale per lo spazio concesso) è la prima occasione per presentare ad altri la nostra proposta.

La nostra speranza è quella di trovare tra i lettori persone che come

Proposta

noi e insieme a noi abbiamo desiderio di mantenere un rapporto col passato ricostruendone i motivi e le vicende.

I modi per collaborare sono molti; ad esempio già abbiamo cominciato a raccogliere e duplicare vecchie fotografie e cartoline del paese, fotografare e collezionare attrezzi de lavoro e della casa (anche nella speranza di realizzare in futuro un piccolo museo permanente) registrare il racconto degli anziani.

Siamo però molto interessati a recuperare altro materiale che entrerebbe nella collezione del gruppo o che potrebbe essere anche solo fotografato e poi restituito. Così come sarebbe importante estendere le interviste ad altri testimoni ma anche condividere attivamente la ricerca con altre persone.

Una grossa necessità che già abbiamo è quella di una sede o un

Proposta

magazzino dove poter conservare gli attrezzi che ci sono stati offerti finora e saremmo molto grati a chi potesse segnalare o rendere disponibili idonei locali. Dobbiamo però precisare che la nostra iniziativa è interamente autofinanziata e le nostre risorse economiche sono quindi molto limitate. Il nostro intendimento è quello di presentare pubblicamente una struttura più organica della ricerca dopo l'estate, ma chi volesse già contattarci per informazioni, segnalazioni, collaborazioni di vario tipo può fare riferimento ai recapiti che sotto riportiamo. In conclusione vorremmo vivamente ringraziare tutti coloro che hanno accettato il nostro "gioco" rispondendo alle interviste e offrendoci fotografie ed oggetti della loro famiglia.

Ameria Peli

Via Martini, 10
S.Giovanni - Tel. 84009

Mauro Abati

Via Castignidolo, 1
Polaveno

*Famiglia Norberto Palini e
Francesca Peli
Foto scattata nel 1928 sulla
palestra delle scuole elementari di Via
Bardinelli (dietro le attuali scuole medie).*



Ufficio Commercio

Avviso ai Commercianti

Portiamo a conoscenza dei Commercianti del Comune di Polaveno che l'informatizzazione delle licenze ed autorizzazioni collegate al SIREM (Sistema informativo delle rete distributiva italiana), come già anticipato nelle precedenti pubblicazioni, verrà posticipato sia per ritardi organizzativi, sia per l'insufficienza della documentazione pervenuta.

Pertanto si invitano i Sigg.ri Commercianti che non abbiano ancora provveduto a far pervenire la documentazione per l'adeguamento della licenza, di recapitarle con la massima urgenza.

I moduli da compilare per chi ne fosse sprovvisto, sono a disposizione presso l'Ufficio Segreteria del Comune.

L'Assessore al Commercio ringrazia per la collaborazione avuta.

AVVISO



Assessorato al Commercio

SCADENZE

I.C.I.

Consegna moduli e termine ultimo per il pagamento:

30 GIUGNO 1996

I.C.I.A.P.

Consegna moduli e termine ultimo per il pagamento:

20 LUGLIO 1996

Dichiarazione dei redditi:

740-750-760-101-201

Consegna modelli entro il:

30 GIUGNO 1996

USSL 16 informa

AVVISO AGLI ALIMENTARISTI

Appartenenti alle seguenti categorie: 1) Cuochi, Gastronomi - 2) Addetti alla lavorazione e vendita carni e prodotti ittici - 3) Pasticceri, Gelatai, Addetti alla produzione lattiero-casearia. - 4) Baristi, Camerieri, Commessi di vendita alimenti
Solo per il rilascio del libretto sanitario

Il Rilascio/Rinnovo del Libretto Sanitario, verrà effettuato a partire da
MAGGIO 1996 solo su **APPUNTAMENTO**,
telefonando ai seguenti numeri:

Tel. 801086

Distretto di Sarezzo, tutti i pomeriggi dalle ore 14,30 alle ore 17,00 chiedendo o dell' Assistente Sanitaria o dell' Amministrativo, per chi risiede o lavora nei Comuni di:

Gardone V.T. - Polaveno - Brione - Sarezzo.

Tel. 9220173

Distretto di Tavernole, tutte le mattine dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 chiedendo o dell' Assistente Sanitaria o dell' Amministrativo, per chi risiede o lavora nei Comuni di:

Marcheno - Tavernole - Lodrino - Pezzaze - Collio - Bovegno - Irma - Marmentino

Il Comune informa

Accordo Sindacale

Verbale di accordo.

Tra le OO. SS. SPI-CGIL FNP-CISL, UILP-UIL, rappresentate dai Sigg.ri Esti Marco, Zubani Egidio, Poli Guido, Palini Ignazio, Pintossi Battista, Peroni Piero, Panati Mario, Peli Bruno e l'Amministrazione Comunale di Plavento, rappresentata dal Sindaco Peli Aristide e dall'Assessore ai Servizi Sociali, Signorini Armando, nell'intento di soccorrere le condizioni di maggior disagio sociale inerenti le disposizioni contenute nelle leggi finanziarie in materia di partecipazione alla spesa sanitaria e dall'imposizione fiscale derivante da imposte e tasse di pertinenza Comunale, convengono quanto segue:

A) TICKETS SANITARI

1- Ad integrazione del Piano Socio-Assistenziale per il 1996 ai Cittadini esclusi dal diritto all'esenzione dai Tickets sanitari secondo le disposizioni della legge finanziaria per il 1996 che rientrano nei limiti di reddito riportati nella tabella allegata (All.1), verrà concesso un contributo a parziale copertura delle spese sostenute e debitamente certificate nella misura del 70 %.

Il rimborso sarà del 100 % per i Cittadini con reddito pari o inferiore al minimo vitale, vedi Allegato 2.

A tal fine è stanziata per il 1996 la somma di lire 1.500.000.

A questo fine si impegnano gli uffici Comunali a rilasciare fotocopia delle prescrizioni dei farmaci e delle ricevute di medicina specialistica e diagnostica.

2- Il reddito da considerare, fermo restando il diritto dell'Amministrazione Comunale a condurre ulteriori e più approfonditi accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese e delle documentazioni fornite (art. 644, comma 1 C.P.) è quello onnicomprensivo del nucleo di convivenza familiare ridotto dall'

Accordo Sindacale

IRPEF, delle spese di affitto o del 50 % del mutuo dell'unica casa di abitazione e degli oneri specificatamente documentati per l'assistenza ai minori handicappati ed anziani inabili. I redditi derivanti da lavoro autonomo o da pensione corrispondente, sono ridotti di 1/3.

Entro il 31.12.1996 le parti procederanno ad un esame degli esiti del presente accordo, al fine di concordare gli opportuni adeguamenti.

B) I.C.I. - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Il Comune di Plavento è impegnato a realizzare per il 1996 una verifica puntuale delle aree interessate all'I.C.I. per una giusta e puntuale applicazione dell'imposta.

Tutto ciò è funzionale a prevedere per il 1997 una netta distinzione del carico di imposta tra le residenze primarie e le altre.

C) TASSA PER LO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

In ottemperanza al disposto dell'art. 66, comma 3 lettera A, della legge 23.10.1989 N. 421 e del successivo D.Lgs 15.11.1993 N. 507, della circolare Ministeriale delle Finanze N. 95/E del 22.6.1994 cap. V e dell'art. 11 del Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, la tassa è ridotta del 20 % per le abitazioni con un unico occupante nelle quali non sono svolte attività produttive.

Per l'accesso ai suddetti benefici, l'Amministrazione predisporrà in tempo utile le procedure più semplificate previo un esame della composizione anagrafica dei nuclei anagrafici o dei "single" aventi titolo ai benefici del presente accordo.

D) SERVIZI SOCIO-SANITARI

Nel quadro di una maggiore attenzione alla difesa della salute degli anziani, il Comune d'intesa con l'Azienda Unità Socio Sanitaria Locale N. 16 è impegnato a

Accordo Sindacale

coordinare tutti gli interventi necessari a questo fine. Tramite una rilevazione dei fabbisogni il Comune programmerà gli interventi di assistenza integrata da servizi infermieristici; misure di prevenzione e di riabilitazione; campagna di educazione sanitaria di vaccinazioni antinfluenzali.

Per la realizzazione del piano Socio Assistenziale del Comune, l'Amministrazione è impegnata a condurre una verifica con le OO.SS. dei pensionati, a produrre un bollettino informativo per la popolazione e a convocare con frequenza annuale una riunione con il Sindacato, i gruppi del volontariato per un bilancio delle realizzazioni del piano medesimo.

Per quanto sopra richiamato l'Amministrazione stanzierà sul Bilancio preventivo per il 1996 i seguenti importi:

£. 46.100.000 per il Centro Socio Educativo (C.S.E.) - CAP. 7701

£. 8.000.000 per l'Assistenza domiciliare - CAP. 7502

£. 30.000.000 per i portatori di handicap - CAP. 7501

£. 1.500.000 per i Tickets CAP. 7700

£. 1.500.000 per minimo vitale CAP. 7700

£. 4.000.000 per soggiorni ed attività ricreative - CAP. 7800

Per l'effettuazione di assemblee e di servizi di patronato sono disponibili la sala consiliare, i locali della Biblioteca e della scuola elementare di S. Giovanni ed i locali della ex scuola elementare di Gombio.

L'Amministrazione Comunale.

Per le OO. SS.
SPI - CGIL
FNP - CISL
UILP - IUL



Accordo Sindacale

Il Comune di Polaveno, in accordo con i sindacati dei Pensionati CGIL - CISL - UIL ha approvato il

SERVIZIO RIMBORSO DEI TICKETS SANITARI PER I CITTADINI IN CONDIZIONI DI BISOGNO ANNO 1996

DOVE RIVOLGERSI

CHI HA DIRITTO AL RIMBORSO

LIMITI DI REDDITO

COMPUTO DEL REDDITO

QUALI SPESE VENGONO
RIMBORSATE ?

Accordo Sindacale

ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI

ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI - UFFICIO RAGIONERIA DEL COMUNE

Gli aventi diritto in rapporto alla regolamentazione Comunale in presenza dei sottoelencati limiti di reddito.

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	REDDITO ANNUO
UNA PERSONA	10.600.000
DUE PERSONE	17.500.000
TRE PERSONE	22.500.000
QUATTRO PERSONE	26.800.000
CINQUE PERSONE	31.500.000
SEI PERSONE	35.500.000
SETTE PERSONE	39.600.000

Reddito del nucleo familiare ridotto dell' IRPEF, delle spese di affitto o del 50 % del mutuo dell'unica casa di abitazione e degli oneri documentati per l'assistenza ai minori handicappati ed agli anziani mobili, relativo all'anno precedente.

I limiti di reddito previsti dalla tabella indicata vengono ridotti di 1/3 per i redditi derivanti da lavoro autonomo o da pensione corrispondente.

Spese per farmaci di fascia "B"

Spese per prestazioni specialistiche di diagnostica strumentale e di laboratorio.

E' escluso il rimborso della quota fissa per ricetta

Seguono tabelle pag.10



MODALITA' PER L'ACCESSO
AL SERVIZIO E ALLA
EROGAZIONE DEL
RIMBORSO

DOCUMENTAZIONE
DA PRESENTARE.

RECAPITI OO.SS.

1° FASE

Il richiedente dovrà recarsi presso le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) con la documentazione necessaria per la determinazione del reddito. Le OO.SS. daranno un'indicazione di massima al richiedente che potrà aver diritto al rimborso dei Tickets.

2° FASE

Dopo l'indicazione delle OO.SS., il richiedente dovrà recarsi presso l'Ufficio Ragioneria del Comune di Polaveno, con la documentazione necessaria per la determinazione del reddito. Eseguiti i controlli della documentazione l'Ufficio Ragioneria compilerà una scheda con le generalità del richiedente e rilascerà allo stesso una ricevuta attestante il diritto al rimborso dei Tickets.

3° FASE

Il richiedente al momento dell'acquisto dei farmaci, dovrà esibire la suddetta ricevuta presso la farmacia di Polaveno. Il Farmacista è tenuto a separare le ricette delle persone con diritto al rimborso dei tickets, mettere il codice identificativo del richiedente e trasmetterle al Comune. Il richiedente dovrà conservare lo scontrino fiscale attestante l'acquisto dei farmaci.

Per quanto riguarda le spese per prestazioni specialistiche di diagnostica strumentale e di laboratorio il richiedente dovrà preoccuparsi di fare una copia della richiesta del Medico e della ricevuta di pagamento dei tickets, cosiccome per gli acquisti di farmaci in farmacie al di fuori del Comune.

4° FASE

Dal 30 NOVEMBRE al 15 DICEMBRE, di ogni anno, il richiedente dovrà presentare presso l'Ufficio Ragioneria del Comune di Polaveno, gli scontrini fiscali le ricevute di pagamento e le copie delle richieste del medico per le prestazioni specialistiche, per richiedere il rimborso dei tickets.

L'Ufficio ragioneria del Comune di Polaveno, dopo il 16 DICEMBRE di ogni anno provvederà a rimborsare i tickets sanitari ai richiedenti sino alla concorrenza della somma stabilita in bilancio.

* LAVORATORI DIPENDENTI: Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata o copia del Mod. 101, o, in mancanza di questi, l'ultima busta paga.

* LAVORATORI AUTONOMI: Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi.

* PENSIONATI: Mod. 201 o, se presentata, ultima dichiarazione dei redditi.

* CASSA INTEGRATI: Dichiarazione del datore di lavoro attestante la condizione attuale.

* Ricevute di pagamento del canone di affitto (al netto delle spese condominiali).

I recapiti delle Organizzazioni Sindacali SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL sono:

GOMBIO

Presso i locali
della Ex Scuola
elementare.

POLAVENO

Presso i locali
della Biblioteca
Comunale.

S.GIOVANNI

Presso i locali
della Scuola
elementare

**ASSESSORATO
AI SERVIZI SOCIALI**

Gruppo Antincendio

Storia, interventi e previsione per il 1996, dalla squadra di Polaveno.

Nata nel settembre 1991 su invito del Dott. Temponi, coordinatore delle squadre A.I.B. della Comunità Montana della Valle Trompia, la squadra antincendio di Polaveno conta quindici elementi suddivisi in tre gruppi con un coordinatore per ogni frazione.

Oltre all'attività di spegnimento e prevenzione degli incendi boschivi, la squadra nel 1992 ha aderito, con altre squadre di volontari ed escursionisti, al progetto di costituire una "Commissione sentieri", coordinata dalla Comunità Montana della Valle Trompia al fine di realizzare una carta dei principali sentieri escursionistici della valle.

Il gruppo antincendio di Polaveno ha presentato il progetto di realizzazione di tre sentieri nel territorio comunale: n. 310 Località "Vite" - S. Maria del Giogo, con le varianti 310/a "Zoadello" - S. Maria del Giogo, 310/b "Cimitero di Polaveno" - S. Maria del Giogo; n. 309 "Beltramelli" - S. Maria del Giogo; n.308 sentiero della "Pugna" con partenza ed arrivo nella frazione S. Giovanni.

Recentemente sono state poste in vendita le carte dei sentieri della Valle Trompia.

E' compito della squadra provvedere alla manutenzione dei tre sentieri realizzati, per garantire una buona percorribilità grazie alla segnaletica posta nei punti più importanti dei sentieri, che si prevede di poter completare con l'installazione di tabelle (mappe).

Nell'immediato futuro la squadra dovrà essere, per disposizioni della Regione Lombardia, iscritta nel Registro del Volontariato, dovrà dotarsi di Atto Costitutivo (per il quale stiamo già lavorando), di partita Iva e Codice Fiscale, in quanto, in seguito alle squadre A.I.B. verrà affidato il compito di Protezione Civile. Il quale porterà ulteriori impegni, oltre al compito

Gruppo Antincendio

di prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi ed alla tracciatura e manutenzione dei sentieri.

Nonostante la grande mole di lavoro e la pericolosità dello stesso, a cinque anni dalla sua formazione la squadra A.I.B. di Polaveno non ha ancora ricevuto da parte della Comunità Montana nessun tipo di aiuto economico (se si escludono i pagamenti delle ore di lavoro per lo spegnimento di incendi e il contributo per la realizzazione dei sentieri) né di attrezzature né di vestiario di tipo personale (tute, caschi, scarponi, guanti, ecc.), che sarebbero il minimo indispensabile per poter intervenire sugli incendi con la dovuta efficienza e sicurezza fisica.

Problema che è chiaramente emerso nell'incontro tenutosi il 13.02.1996 tra il Sindaco del Comune di Polaveno, il responsabile della squadra A.I.B. della Comunità Montana e la squadra A.I.B. di Polaveno, dove il Dott. Temponi si diceva ottimista sulla possibilità di avere, già da quest'anno, dei finanziamenti per l'acquisto di materiale per le squadre A.I.B. della Comunità (tra cui la nostra).

Inoltre, invitava il Comune di Polaveno a dare un contributo economico e di attrezzature, ricordando che una squadra A.I.B. dovrebbe essere dotata di una Sede di un magazzino dove tenere le attrezzature di tre, quattro nuvole e di vestiario appropriato.

Era anche emersa la necessità di dotare i componenti della squadra, di documento di riconoscimento e di un permesso per poter transitare sulle strade comunali montane con divieto.

Gruppo Antincendio

Elenco dei materiali a disposizione del Gruppo, acquistati con il contributo del Comune di Polaveno e in parte ritirati dal Sig. Palini Luigi (ex responsabile AIB) forniti dalla Comunità Montana.

Elenco:

- 3 Paia di guanti
- 6 Roncole
- 3 Cinturoni
- 4 Tute
- 6 Caschi
- 6 Pale battifuoco
- 2 Radio
- 1 tanica per benzina
- 1 Nuvola (soffiatore)
- 1 Casseta prontosoccorso

VOLONTARI GRUPPO
ANTINCENDIO POLAVENO

Resp. di squadra:

Belleri Giordano
Boventi Giuseppe G.
Pintossi Maurizio

Volontari:

Belleri damiano
Belleri Stefano
Boventi Nicola
Faustini Amedeo
Faustini Fabrizio
Grassi G.Franco
Mingardi Bruno
Palini P.Paolo
Peli Giorgio
Pintossi Antonio
Pintossi Roberto
Silvestri Fabrizio
Svanera Giorgio
Zanardelli Francesco.

Calendario dei lavori della palestra. Considerazioni

Poiché molte persone si chiedono, e ci chiedono, a che punto sono i lavori della palestra, è doveroso da parte nostra portare a conoscenza dei cittadini il calendario dei lavori fornitoci dalla Ditta appaltatrice.

DAL 21/02/96 AL 24/03/96
completamento muratura in blocchi di argilla

DAL 25/03/96 AL 13/04/96
realizzazione solaio "zona bar" e pavimentazione palestra in battuto di cemento

DAL 14/04/96 AL 27/04/96
tramezze "zona bar"

DAL 28/04/96 AL 10/05/96
impianti idraulici ed elettrici "zona bar" e "zona spogliatoi"

DALL'11/05/96 AL 23/05/96
intonaci e rivestimenti

DAL 24/05/96 AL 08/06/96
porte e infissi, tinteggiature, impianto elettrico "zona palestra"

DAL 09/06/96 AL 30/06/96
sistemazione parti esterne

DALL'01/07/96 AL 20/07/96
finiture

Tali date indicateci dalla Ditta appaltatrice, potranno essere rispettate subordinatamente alle condizioni atmosferiche, che hanno già di molto ritardato i lavori in questione, e non solo quelli.

Tutti infatti ricorderanno che fin dall'autunno scorso, le condizioni atmosferiche ci hanno "regalato" neve a mucchi e pioggia a barili, come non si vedevano da molti anni.

E' auspicabile quindi, che il tempo non faccia ulteriori capricci e permetta a tutte le Ditte che stanno lavorando per il Comune, di portare a termine le opere iniziate.

Proposta di Regolamento delle Manifestazioni.

Lo scopo del presente regolamento è finalizzato a regolamentare lo svolgimento delle Manifestazioni sportive e non, sul territorio del Comune di Polaveno.

Riepiloghiamo qui di seguito, copia del regolamento.

PROCEDURA:

Nell'organizzare una Manifestazione bisogna attenersi alle seguenti disposizioni:

1) COMUNICAZIONE:

Entro la fine di Febbraio, le Società sportive o il Gruppo organizzatore devono comunicare al Comune, il calendario delle manifestazioni con le date prescelte. L'Assessorato allo sport, in base alle comunicazioni ricevute, compilerà un calendario degli impegni di tutte le Società, in modo da non sovrapporre le date di svolgimento delle manifestazioni stesse, per poi comunicarlo alle Società sportive o Gruppi medesimi. Avranno la precedenza le manifestazioni: Patronali - Nazionali - Regionali - Provinciali - Comunali. Per quanto riguarda quelle a

carattere Comunale, esse saranno valutate in base alla presentazione presso il Comune.

2) SUDDIVISIONE PER CATEGORIA.

Per manifestazioni sportive si intende:

Tornei di calcio - Tornei di tennis - Tornei di pallavolo - Corse podistiche - Corse ciclistiche - raduni di pesca ecc, ecc. Con o senza abbinamento ad attività di somministrazione di cibi o bevande.

Per Manifestazioni non sportive (Feste) si intende:

Festa della Banda - Raduno degli Alpini - Feste Patronali - Feste di Partito - ecc,, con o senza abbinamento ad attività di somministrazione di cibi o bevande.

3) DURATA E ORARI.

Le Manifestazioni Sportive hanno durata indeterminata e l'attività di somministrazione di cibi e bevande annessa, non potrà protrarsi oltre le ore 24.00 di ogni giorno.

Le Manifestazioni non sportive hanno durata massima di 5 giorni consecutivi e l'attività di somministrazione di cibi e

bevande annessa, non potrà protrarsi oltre le ore 03.00 di ogni giorno.

4) RICHIESTA DEI PERMESSI.

Ritirare le pratiche già esistenti presso la sede Comunale.

5) UTILIZZO DI AREE PUBBLICHE

Se la manifestazione si svolge su aree Comunali, l'organizzazione deve inoltrare specifica richiesta di utilizzo di aree pubbliche ed attenersi al regolamento TOSAP.

Se la Manifestazione richiede il passaggio su strade Comunali, l'organizzazione deve inoltrare specifica richiesta di passaggio ed eventuale chiusura della/e strada/e interessata/e.

Dette richieste devono pervenire all'Assessorato di competenza con almeno 20 giorni di anticipo, rispetto alla data interessata. Tempo questo necessario per lo svolgimento delle pratiche di autorizzazione.

CALENDARIO 1996

manifestazioni

Gruppi

● Anno 1996 ●

Data inizio	Data fine	Presentazione del	POLAVENO	SAN GIOVANNI	GOMBIO
Maggio 1996					
10.05.1996	31.05.1996	02.02.1996		Torneo di Tennis, calcio	
Giugno 1996					
01.06.1996	30.06.1996	05.03.1996			Torneo palla elastica
03.06.1996	15.07.1996	20.02.1996	Torneo notturno di calcio		
22.06.1996	22.06.1996	02.05.1996		Cocerto Bandistico	
23.06.1996	23.06.1996	02.01.1996	G.A.P. gara podistica		
24.06.1996	28.07.1996	02.02.1996		Torneo notturno di calcio	
Luglio 1996					
	15.07.1996		Proseguimento Torneo di calcio		
	28.07.1996			Proseguimento Torneo di calcio	
04.07.1996	15.07.1996	05.03.1996			Festa della montagna
07.07.1996	07.07.1996				Inauguraz. campo sportivo
07.07.1996	07.07.1996			Tre tre corsa ciclistica	
10.07.1996	14.07.1996	05.03.1996			Festa degli Alpini
13.07.1996	13.07.1996	02.05.1996	Concerto bandistico		
Agosto 1996					
02.08.1996	02.08.1996	02.02.1996		Super coppa 2 Laghi	
02.08.1996	04.08.1996	16.02.1996		Festa del paese	
06.08.1996	11.08.1996	21.03.1996	Festa dell' Unità		
09.08.1996	12.08.1996	21.03.1996		Festa dei cacciatori	
Settembre 1996					
01.09.1996	15.09.1996	02.02.1996		Torneo di pallavolo mista	
01.09.1996	15.09.1996	02.02.1996		Torneo di tennis	
05.09.1996	08.09.1996	05.03.1996			Festa della birra



Assessorato allo Sport

Bilancio

Approvazione del Bilancio di previsione 1996.

In data 25.01.1996 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 1996 con i voti favorevoli della maggioranza e contrari della minoranza. Il Bilancio di previsione deve rispettare il principio del pareggio economico e finanziario.

Il Bilancio del Comune di Polaveno pareggia a lire 6.210.700.000 (spese correnti ed investimenti) e si suddivide in Entrate e Spese.

Fanno parte delle Entrate:

Le Entrate tributarie ed extratributarie

Bilancio

le entrate derivanti da contributi e Trasferimenti dello Stato, dalle Regioni o da altri Enti pubblici, le Entrate provenienti dall'allienazione di Beni Comunali e le Entrate provenienti dall'assunzione di prestiti. Formano le Uscite del Bilancio: Le spese correnti, cioè la spesa per il normale funzionamento dei servizi, le spese in conto capitale e le spese per il rimborso dei prestiti. Tra le spese più significative nella gestione corrente, riportiamo dal Bilancio le seguenti:



Bilancio previsione 1996

Tabella 1

SERVIZIO	1995	1996	VARIAZIONE %
Personale	381.800.000	478.000.000	+ 25 %
Mutui	492.100.000	456.700.000	- 7 %
Scuole (Materne, elementari, medie)	191.600.000	206.900.000	+ 8 %
Assistenza	72.700.000	91.500.000	+ 26 %
Acquedotti	112.000.000	124.00.000	+ 11 %
Nettezza urbana	138.000.000	166.000.000	+ 20 %
Illuminazione pubblica	43.000.000	48.000.000	+ 12 %
Uffici	88.000.000	86.000.000	- 2 %
Trasporto alunni	60.000.000	65.000.000	+ 8 %

Analizzando la Tabella 1 rileviamo alla voce "Costo del Personale" un notevole aumento del 25 % dato dallo scioglimento del consorzio con il Comune di Passirano per il Segretario Comunale, portando così a 9 il numero dei dipendenti Comunali e dall'aumento contrattuale degli stipendi dei dipendenti per l'anno 1996. Le quote di rimborso dei Mutui sono

leggermente calate (7% in meno) in quanto nel 1995 non sono stati accesi nuovi finanziamenti e sono estinti alcuni vecchi finanziamenti. Le Scuole costano al Comune i seguenti importi:

- Materna: 80.000.000
- Elementari: 82.400.000
- Medie: 44.500.000

L'aumento della voce "Scuola" è dato esclusivamente dall'aumento del contributo elargito alle scuole materne per mantenere ottimale il loro funzionamento.

In campo Assistenziale, due nuovi servizi: il SAD, il minimo vitale e una maggior attenzione ai problemi sociali aumentando l'impegno del Comune verso le persone più disagiate del 26 %.

Nel 1996 sono previsti aumenti nella gestione dell'acquedotto, della Nettezza urbana e dell'illuminazione pubblica. Il più rilevante è l'aumento della voce "Nettezza urbana" del 20 %, dato dall'aumento del contratto con l'impresa che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e da una

Bilancio	Bilancio	Bilancio
pessima politico di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti solidi urbani che, se meglio organizzata, potrebbe ridurre di molto questa spesa. Ha influenzato l'aumento della spesa per la nettezza urbana in maggiorparte: la tassa Regionale	di scarica (Finanziaria 1996) che incide per 20 lire al Kg. per un totale di lire 11.400.000. La voce "Uffici" è diminuita per il taglio di alcune spese, ed infine nella voce "Trasporto alunni" è stato previsto un aumento dell' 8 % in quanto nel 1996 scade	l'attuale appalto per il trasporto alunni e si dovrà provvedere ad appaltarne un nuovo servizio, con un prevedibile aumento dei costi. Per quanto riguarda le Entrate correnti più significative, riportiamo dal Bilancio le seguenti:

Tabella 2

ENTRATE	1995	1996	VARIATIONE %
Trasferimenti Statali	871.400.000	832.700.000	- 4,4 %
I.C.I.	304.000.000	366.000.000	+ 20,4 %
I.C.I.A.P.	124.000.000	113.000.000	- 8,9 %
Tassa rifiuti	124.000.000	155.000.000	+ 25 %
Fognature e depurazione	15.000.000	50.000.000	+ 235 %
Addizionale ENEL	52.000.000	51.000.000	- 2 %
Acqua, bollette, allacci	156.000.000	173.000.000	+ 10,9 %
Trasporto Alunni e libri	33.000.000	42.000.000	+ 27,3 %
Comune di Brione per acquedotto	30.000.000	33.000.000	+ 10 %

Per le Entrate correnti, abbiamo avuto una diminuzione del 4,4 % per i Trasferimenti Statali proporzionate al calo delle spese per mutui.

Le Tariffe applicate per l'anno 1996 con gli eventuali aumenti sono:

- NETTEZZA URBANA

Aumento del 18 % pari a lire 20.000.000 di cui lire 11.400.000 per Tassa Regionale, come da Finanziaria 1996, il resto a copertura dell'aumento del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

- ACQUA

Rimane invariata

- FOGNATURA

Rimane invariata.

- DEPURAZIONE

tassa di lire 400/Mc. imposta dalla Legge Finanziaria 1996 e vincolata alla realizzazione di opere di depurazione.

- I.C.I.

Aumento dal 5 per mille al 6 per mille per le seconde case, a copertura di maggiori uscite nelle spese correnti (personale, contributo alle scuole materne)

- ICIAP

Diminuzione delle Entrate in quanto lo Stato ha ridotto i massimali.

La seconda parte del Bilancio preventivo è formata dal programma

degli investimenti e dalle relative entrate necessarie per la copertura delle spese per gli investimenti programmati.

Di seguito riportiamo la relazione allegata al programma degli investimenti triennali, fatta durante il Consiglio Comunale del 25.01.1996.

Segue a Pag. 16



Relazione

Commento al Programma degli investimenti triennali.

OPERE ACQUEDOTTISTICHE:

Nel prossimo triennio è prevista la costruzione di n. 2 bacini di raccolta: uno sopra Via Aldo Moro, al fine di risolvere i problemi di erogazione dell'acqua in questa zona, l'altro in Piezzone, da affiancare a quello già esistente, ora insufficiente, al fine di aumentare la riserva idrica in caso di emergenza, nonché per effettuare la potabilizzazione in un unico centro di raccolta, dell'80% circa dell'acqua distribuita in rete. Le opere saranno finanziate con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. Con gli oneri di urbanizzazione, invece, si finanzieranno la pulizia di bacini e sorgenti.

METANO:

Con finanziamento da parte della Regione (FRISL), si prevede di realizzare la rete di distribuzione del gas metano.

PARCHEGGI:

E' previsto il completamento di quello a fianco della Chiesa di S. Giovanni, per il quale bisogna reperire i fondi necessari e la costruzione del parcheggio per il cimitero, tramite la realizzazione di una discarica di materiali inerti, sempre a S. Giovanni.

FOGNATURE:

Nel programma è prevista la realizzazione di un tronco di fognatura in località Beltramelli e di un altro tratto in Via Plona, tramite finanziamento della Cassa DD.PP. mentre con il contributo della Provincia, si adeguerà la rete fognaria, nel tratto di via Europa - via Martini. Gli oneri di urbanizzazione verranno utilizzati per la sistemazione delle situazioni a rischio igienico - sanitario più elevato.

SISTEMAZIONE FRANE:

Con rimborso e contributo da parte

Relazione

L'esecuzione di tali opere, sono subordinate al

della Regione, verrà sanato il terreno sovrastante la frazione Gombio, oggetto in passato di smottamenti, tramite la realizzazione di canali di scolo e di drenaggio.

OPERE DI DEPURAZIONE:

Con gli accantonamenti previsti dalla Legge Galli e dalla Finanziaria, verranno realizzate opere di depurazione delle acque di scolo. Nell'attesa di maggiori chiarimenti, per stabilire cosa si intenda per "opere di depurazione", e cioè se sotto tale dicitura si possono raggruppare anche i lavori di realizzazione di collettori o soltanto l'impianto di depurazione vero e proprio, tali fondi saranno accantonati.

ALLARGAMENTO STRADE:

E' previsto l'allargamento di Via Gorgo e di Via Verdi, tramite finanziamento Regionale (FRISL).

ASFALTATURA STRADE:

Si provvederà alla sistemazione delle strade Comunali che abbiano il manto bituminoso in pessime condizioni, tra cui: Via De Gasperi, Via Gremone, Via Paolo VI°, Via Scae, Via Belleboni. I lavori verranno finanziati con oneri di urbanizzazione, con il fondo ordinario di investimento e con ricavo dalla vendita di proprietà Comunali.

COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI:

Finanziato con oneri di urbanizzazione e contributo Provinciale, il fondo della costruenda palestra sarà rivestito con adeguata copertura al fine di rendere più elastico il pavimento, per un migliore sfruttamento dell'impianto stesso.

MURO BARDINELLI:

In località Bardinelli si provvederà alla ricostruzione del muro crollato durante un temporale nello scorso autunno. L'opera verrà eseguita con

Relazione

reperimento dei necessari fondi.

il fondo ordinario di investimento.

MIGLIORAMENTI BOSCHIVI:

Come ogni anno, grazie al contributo della Comunità Montana, verrà ripulita un'area boschiva del nostro Comune.

SISTEMAZIONE STRADE AGRO SILVO PASTORALI:

Grazie all'individuazione delle strade agro-silvo-pastorali presenti sul nostro territorio, potremo ottenere maggiori finanziamenti da parte della Comunità Montana, che verranno utilizzati per il proseguimento della sistemazione della strada "di Beltramelli" e per la sistemazione della strada "del Fauto".

PULIZIA SOLCHI VALLIVI:

Si provvederà alla pulizia del torrente Gombiera e del torrente Magazzo, tramite contributo della Comunità Montana

COSTRUZIONE CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI:

Verrà realizzata una piazzuola nell'area sovrastante la sorgente della Madonnina, per poter attivare la raccolta differenziata dei rifiuti. I lavori verranno eseguiti con il contributo Provinciale.

ELEMENTARE UNICA:

Con finanziamento Statale per l'edilizia scolastica, si costruirà la Scuola Elementare Unificata, nell'area accanto alla scuola Media e alla Palestra, affinché tutti i nostri piccoli studenti possano usufruire del palazzetto per le attività sportive.

MATERNA UNICA:

Così come per la Scuola Elementare, anche per la Scuola Materna è prevista l'unificazione in un unico plesso. I lavori saranno finanziati con contributo Statale per l'edilizia scolastica.



Relazione

CENTRO CIVICO:

Nell'edificio della Ex Scuola Elementare di Gombio, verrà trasferita la Biblioteca e creata una sala riunioni, da realizzarsi con un finanziamento della Cassa DD.PP.

NUOVO MUNICIPIO:

Ai fini di abbattere definitivamente le barriere architettoniche che ostacolano le persone portatrici di handicap, si prevede di spostare il Municipio nell'edificio dove ora c'è la Scuola Elementare di Polaveno. L'opera sarà finanziata con mutuo della cassa DD.PP.

DISCARICA MATERIALI INERTI:

Quest'opera finanziata parzialmente con mutuo della Cassa DD.PP. e parzialmente con le entrate della discarica medesima, prevede il rimpimento con materiali inerti della conca tra l'abitato di S. Giovanni ed il Cimitero. Non appena esaurita la discarica, sull'area verrà realizzato il parcheggio per il Cimitero.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA:

Ancora gli oneri di urbanizzazione a finanziare l'ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica, nelle zone più a rischio, in cui è ancora assente.

ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE:

Con gli oneri di urbanizzazione vincolati all'abbattimento delle barriere architettoniche, si provvederà ed eliminarle da marciapiedi ed edifici Comunali.

EDIFICI DI CULTO:

Il fondo previsto verrà erogato agli Istituti religiosi che ne facciano richiesta.

Relazione

ACQUISTO CASSONETTI:

Con il fondo di ammortamento verrà finanziato l'acquisto di nuovi cassonetti per rifiuti solidi urbani.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO:

Il Fondo di ammortamento verrà utilizzato per lavori straordinari o per emergenze.

COSTRUZIONE LOCULI:

Gli introiti delle concessioni cimiteriali, verranno utilizzati per la costruzione di altri loculi, come previsto dalla legge.

Trasparenza

Dal Bilancio di previsione 1996

Per garantire la trasparenza che ci contraddistingue, comunichiamo ai Cittadini che durante la seduta del 25 Gennaio 1996, è stato deliberato l'aumento dell'indennità del Sindaco e dei gettoni di presenza degli Assessori e Consiglieri nei seguenti termini:

Indennità del Sindaco:

da lire 484.000 a lire 700.000

Gettone di presenza:

da lire 18.150 a lire 25.000

(Giunta o Consiglio)

Tali aumenti sono stati decisi da una situazione venutasi a creare con il nuovo ordinamento, che ha cambiato i numeri degli Assessori nei piccoli Comuni. Mentre nelle passate Amministrazioni la Giunta era formata da quattro Assessori più il Sindaco, nell'attuale Amministrazione la Giunta è formata da due Assessori più il Sindaco, con un evidente aumento delle mansioni sia per il Sindaco che per gli Assessori, che equivalgono ad un grosso aumento di tempo e di energie da mettere a disposizione per svolgere nel migliore dei modi il mandato affidatoci. Le responsabilità del Sindaco, inoltre, con la Legge 142, sono aumentate e risponde anche penalmente degli atti compiuti nell'esercizio delle sue mansioni. Per tali motivi ci è sembrato giusto provvedere all'aumento dell'indennità del Sindaco e dei gettoni di presenza degli Assessori e dei Consiglieri.

Come si vede non si tratta di grossi aumenti che possano incidere negativamente sul pur piccolo Bilancio del nostro Comune e tantomeno non abbiamo neppure portato gli aumenti alle quote massime, consentite dalla Legge e cioè lire 1.064.800 per il Sindaco e lire 29.947 per i gettoni di presenza. Riportiamo di seguito (pag. 18) un



Trasparenza	Trasparenza	Trasparenza
prospetto che sintetizza l'impegno di spesa nel corso degli anni.		PROSPETTO 1.

CAPITOLI DI SPESA	BIL. PREV. 1995	BIL. CONS. 1995	BIL. PREV. 1996
Indennità Sindaco e Gettoni di presenza	15.000.000	9.801.000	13.700.000
Rimborsi spese	0	0	1.100.000
TOTALI	15.000.000	9.801.000	14.800.000

dallo schema esposto si nota che pur avendo aumentato l'Indennità al Sindaco e i Gettoni di presenza per l'anno 1996, il totale del capitolo di spesa è inferiore a quanto stabilito nel Bilancio di previsione 1995.

Nel corso dell'anno 1995 la spesa totale effettiva ammontava a lire 9.801.000, mentre per la somma effettivamente spesa nell'anno 1996 vi rimandiamo al 1997, quando verrà redatto il Bilancio consuntivo per l'anno 1996.

Vi ricordiamo che l'attuale Amministrazione è in carica da Aprile 1995 per cui la minore spesa verificatasi nel 1995 è frutto, oltre dalla diminuzione dei Consiglieri, anche di un oculata gestione delle risorse da parte nostra.

Rinegoziazione Mutui	Rinegoziazione Mutui	Rinegoziazione Mutui
Analisi della situazione vigente. Con effetto 1.1.1996 la Cassa Depositi e prestiti ha dato la facoltà ai Comuni di richiedere la rinegoziazione dei Mutui (Art.5 - 6° Comma D.L. n. 444/95 - convertito dalla legge 20.12.1995 n. 539). Le condizioni per la rinegoziazione dei mutui sono: - Mutui concessi dalla cassa DD.PP. con utilizzo di fondi propri; - Soggetti intestatari dei mutui siano Comuni, Province, Comunità Montane e Consortili; - Non siano stati concessi per il consolidamento di morosità pre =	gresse nei confronti della cassa DD.PP. La rinegoziazione da luogo al calcolo, per il residuo capitale al 1 Gennaio 1996, di un unico piano di ammortamento ventennale (1996 - 2015) a rate semestrali posticipate costanti, comprensive di capitale ed interessi, calcolate al tasso del 9 % nominale annuo. Risulta negoziabile da parte del nostro Comune, l'importo di lire 1.305.366.863, pari al residuo capitale al 1 gennaio 1996 dei mutui. A seguito degli effetti di rinegoziazione si determinerebbero sul Bilancio i seguenti effetti: SITUAZIONE VIGENTE:	N. Mutui rinegoziabili: 37 Residuo capitale al 1 gennaio 1996 1.305.366.863. Rate vigenti per l'esercizio 1996 - Quota capitale: 107.539.769 - Quota interessi: 113.787.359 - TOTALE RATE: 221.327.128 Situazione con rinegoziazione del residuo capitale al 1.1.1996: Lire: 1.305.366.863. Somma delle semestralità relative al 1996: - Quota capitale: 24.941.299 - Quota interessi: 116.934.187 - Totale rate: 141.875.486

Rinegoziazione Mutui	Rinegoziazione Mutui	Rinegoziazione Mutui
Il nuovo atto di delega dovrebbe, pertanto, essere rilasciato per N. 40 rate semestrali dell'importo di lire 70.937.743 ciascuna, da pagarsi	alle scadenze del 30 Giugno e del 31 Dicembre di ogni anno. Dal 1996 al 2015. Nella tabella sotto riportata, la situazione (attuale o	rinegoziata)dei Mutui. TABELLA 1

Mutui Cassa DD.PP SISTEMA ATTUALE		Mutui Cassa DD.PP IPOTESI CON RINEGOZIAZIONE		DIFFERENZE	
ANNO	AMMORTAMENTO	ANNO	AMMORTAMENTO	ANNO	DIFFERENZA
1996	221.327.128	1996	144.486.220	1996	+ 76.840.908
1997	193.440.666	1997	144.486.220	1997	+ 51.565.180
1998	193.440.666	1998	144.486.220	1998	+ 51.565.180
1999	176.677.624	1999	144.486.220	1999	+ 34.802.138
2000	167.497.572	2000	144.486.220	2000	+ 25.622.086
2001	167.497.572	2001	144.486.220	2001	+ 25.622.086
2002	128.692.336	2002	144.486.220	2002	- 13.183.150
2003	128.692.336	2003	144.486.220	2003	- 13.183.150
2004	108.797.640	2004	144.486.220	2004	- 33.077.846
2005	91.966.406	2005	144.486.220	2005	- 49.909.080
2006	91.641.426	2006	144.486.220	2006	- 50.234.060
2007	90.046.784	2007	144.486.220	2007	- 51.828.702
2008	81.716.998	2008	144.486.220	2008	- 60.158.488
2009	81.716.998	2009	144.486.220	2009	- 60.158.488
2010	81.305.742	2010	144.486.220	2010	- 60.569.744
2011	81.305.742	2011	144.486.220	2011	- 60.569.744
2012	73.185.786	2012	144.486.220	2012	- 68.689.700
2013	70.594.292	2013	144.486.220	2013	- 71.281.194
2014	67.169.818	2014	144.486.220	2014	- 74.705.668
2015	13.619.234	2015	144.486.220	2015	- 128.256.252
2016	-	2016	-	2016	-

Come è immediabilmente visibile una convenienza apparente esiste fino all'anno 2001, successivamente le rate rinegoziate risultano superiori a quelle reali. Tuttavia, da una seconda lettura, che consideri anche l'effetto dell'inflazione sugli esborsi, lo squilibrio sarebbe ridotto, dal momento che diminuisce il valore reale delle rate nel corso degli anni.

Da una valutazione egoistica potrebbe essere molto interessante per l'attuale Amministrazione la rinegoziazione che darebbe una

liquidità di lire 79.451.642 per il 1996 e di un totale di lire 266.017.578 fino al 2001.

Praticamente per tutto il suo mandato, utilizzabile per erogare servizi correnti o diminuire i tributi locali per fini meramente elettoralistici.

Anche se numerosi Comuni hanno optato per la rinegoziazione dei mutui, l'Amministrazione del Comune di Polaveno non ha ritenuto di far pesare sulle future Amministrazioni e generazioni, l'onere della rinegoziazione dei

mutui.



Polaveno: da Comune agricolo a Centro industriale.

Da alcuni anni il Comune di Polaveno ha superato i duemila abitanti, le tre frazioni che lo compongono si sono dotate di alcuni servizi indispensabili per la vita sociale ed economica, mentre determinate strutture che ancora mancano sono in corso di realizzazione, o comunque già previste per gli anni a seguire. I collegamenti con i paesi limitrofi, con i principali centri della provincia, ma anche più semplicemente con i luoghi incantevoli e rilassanti delle montagne circostanti sono stati da tempo resi più agevoli e sicuri; allo stesso modo sono decisamente aperte e praticabili le possibilità d'accesso ai mezzi di comunicazione, al mondo del lavoro e all'istruzione primaria e secondaria.

Tutto questo grazie al processo di industrializzazione e di modernizzazione che ha interessato particolarmente le campagne e le valli del nord Italia, trasformando l'economia, le abitudini, i propositi dei loro abitanti, così da rendere persino incomprensibili e problematiche, talora, le conversazioni tra nonni e nipoti o a volte addirittura tra padri e figli cresciuti evidentemente in periodi diversi.

In effetti non siamo costretti ad andare troppo a ritroso nella cronologia polavenese di questi ultimi decenni per individuare e constatare il progressivo ed inesorabile passaggio da un'economia contadina al lavoro dipendente nel settore secondario. Va rammentato comunque che questo fenomeno socioeconomico, che ha coinvolto peraltro molte regioni nell'immediato dopoguerra, nel comune di Polaveno ha avuto apprezzabili conseguenze demografiche negli anni 1951 e il 1971,

allorché un certo numero di persone dovette trasferirsi altrove per cercare lavoro. Non fu tuttavia un esodo di massa, dal momento che la collocazione di Polaveno nella media Valle Trompia e la vicinanza a veri e propri centri industriali come Gardone V.T. e Lumezzane, permetteva a molti di poter lavorare attuando spostamenti quotidiani non troppo lunghi.

Anche Polaveno in questi decenni ha operato una graduale trasformazione delle proprie risorse e dei propri investimenti economici e, quantunque questo passaggio fosse reso necessario dalle mutate condizioni della società e dell'economia italiana, molti ancora oggi ricordano che all'inizio, nelle altre zone della valle, era opinione diffusa che i Polavenesi cercassero lavoro nelle fabbriche vicine o lontane per una esagerata sete di guadagno, trascurando di conseguenza le loro campagne, con le quali avrebbero potuto tranquillamente vivere.

Molto spesso ho sentito persone più o meno anziane di mia conoscenza riferire di questi giudizi, che fatalmente diventano pregiudizi nel momento in cui costoro hanno la possibilità di testimoniare le precarie condizioni in cui hanno vissuto molte famiglie polavenesi, in questo secolo caratterizzato da due guerre così distruttive. Angelo Mottini, nei suoi cenni storici, ci informa della gravissima crisi economica e delle dure difficoltà della popolazione di Polaveno, in relazione all'assoluta insufficienza della terra coltivabile a causa anche dell'aumento degli abitanti e della presenza di certe persone ambigue quanto funeste, che possiamo tranquillamente definire usurai, che approfittavano di questa situazione per appropriarsi delle terre e degli edifici di contadini che non potevano pagare i prestiti contratti a tassi alquanto elevati.

Del resto il territorio di Polaveno,

anche nei secoli precedenti, aveva conosciuto lunghi periodi di indigenza e di ristrettezze economiche, che spesso hanno coinciso con calamità naturali, come quelle del secolo XVII° quando tutto il Bresciano fu funestato dai terribili flagelli della carestia e della peste. Anche a Polaveno se ne sentirono drammaticamente le conseguenze, come è dimostrato da un documento contenente una supplica rivolta dagli abitanti al Doge di Venezia (in quel periodo Brescia rientrava nella giurisdizione della Serenissima Repubblica di Venezia), nel quale si legge che: << li poveri commune et huomini di Polaveno posto nelli monti tra la fidelissima Valtrompia e la quadra di Iseo, sono ridotti a stato infelicissimo, che se non vengono soccorsi dalla Serenità Vostra con la solita sua clemenza e carità, converrà loro o abbandonare il paese ovvero restare, a rischio di essere posti in prigione ed ivi finire le vite loro per non haver modo di poter ina alcuna maniera sodisfare li suoi debiti. Perciò che oltre che detti commune et huomini sono in loco povero et sterilissimo per sè stesso, sono stati anco percossi due volte da orribilissime tempeste, le quali non solo gli hanno privati di tutti quelli poche frutti che dovevano raccogliere, per sustentamento in parte delle vite loro, ma cosa spaventevole da dovero sono stati devastati gli arbori e fraccasati i letti de quelle misere case...>>. Come si vede la storia del comune di Polaveno è stata sovente caratterizzata da epoche di miseria e di sacrifici, per sottrarsi ai quali non poche persone, all'inizio di questo nostro secolo, hanno dovuto espatriare in Svizzera per cercare lavoro. Tutto questo, da una parte, ha in seguito accentuato la crisi delle tradizionali attività agricole, dall'altra ha spinto Polaveno a sfruttare, come detto, la vicinanza alle zone industriali della Valtrompia, creando così un'inversione di tendenza: da comune di pendolari Polaveno ha cominciato ad attrarre manodopera, grazie alla creazione di un'ampia zona artigianale sul proprio territorio

Emanuele Mottini.

Inventario	Inventario	Inventario
Dal Registro generale dei beni immobili (fabbricati) del Comune di Polaveno	Inventario eseguito dalla Ditta M.A.D. di Gavardo, incaricata con delibera della G.M. n. 193 del 27.06.1995	

MAPPALE	VALORE	DESCRIZIONE IMMOBILE
Num. 85-86	300.000.000	Municipio
Num. 225	185.000.000	Scuola elementare di Polaveno
Num. 314-315	220.000.000	Scuola elementare di S. Giovanni
Num. 146	100.000.000	Plesso Comunale di Gombio
Num. 126-127-128-129	350.000.000	Scuola media
Num. 78	40.000.000	Magazzino di Via Europa
Num. 269	100.000.000	Magazzino di Via Codassi
Num.A 940 mq - C (Chiesetta)	250.000.000	Cimitero di polaveno
Num.B 1350 mq - C (Chiesetta)	185.000.000	Cimitero di San Giovanni
Num. 242	160.000.000	Cimitero di Gombio

Numero Totale dei Beni Immobili: 10 Valore complessivo: 1.890.000.000

Registro merceologico dei terreni		
Descrizione	Nr.beni	Valore complessivo
Prato	14	6.110.250
Bosco ceduo	50	1.892.652.550
Incolto produttivo	12	4.662.000
Fu da accertare	3	0.000.000
Fabbricato rurale	1	0.000.000

Totale generale beni immobili inventariati n. 80 - Valore complessivo: 1.903.424.800

Elenco delle Concessioni.

Le concessioni sotto riportate sono tutte quelle che la Commissione edilizia ha ritenuto che fossero regolari per quanto di competenza del Comune.

Alcune però sono condizionate al parere di altri Enti in quanto il luogo, il modo o la destinazione d'uso è subordinata al parere favorevole di tali enti, in assenza del quale non è ammesso intraprendere opere edificatorie. Sarà premura dell'Amministrazione Comunale eseguire controlli periodici affinché quanto sotto riportato sia rispettato.

SEDUTA DEL 30.11.1995

Dallera Giuliano - Prot. 877
Autorimessa
Palini Landrino - Prot. 3517
Recinzione
Ditta Labor - Prot. 2549
Posa silos
Fratelli Vinati - Prot. 880
Passaggi carrai

SEDUTA DEL 14.12.1995

Ditta GFP - Prot. 881
Ampliamento
Sanzogni Pedretti - Prot. 3049
Recinzione
Ditta Nuova Framar - Prot. 879
Ampliamento
Mingardi Ennio - Prot. 3666
Variante in corso d'opera
Peli Nicola - Prot. 882
Nuovo balcone
Palini Terziano - Prot. 80/A
Varianti in corso d'opera
Boventi G.F. e Martina - Prot. 884
Garage
Ponzoni Oliviero - Prot. 885
Cavi interrati

SEDUTA DEL 11.1.1996

Peli Ersilia - Prot. 886
Ampliamento igienico sanitario

Labemano Maurizio - Prot. 4049
Recinzione
Casnico Luigi - Prot. 4275
Posa bombolone GPL
Arici Dario - Prot. 892
Pensilina a sbalzo
Peli Aristide - Prot. 4064

SEDUTA DEL 18.03.1996

Olmi Giuseppe - Prot. 887
Ampliamento
Peli Severini - Prot. 888
Cambio d'uso con ampliamento
Palini Domenica - Prot. 889
Cambio d'uso
Palini Mauro - Prot. 890
cambio d'uso ed opere esterne
Stamperia Giuseppe Bresciani e Figli - variante alla Conc. 785/94
Pintossi Pietro - Prot. 894
Sistemazione interna
Palini G.F., Vanini S. - Prot. 985
Opere esterne
Peli Ferdinando - Prot. 891
Modifica prospettica

SEDUTA DEL 11.04.1996

Mingardi Amato, Belleri Maria - Prot. 1314
Variante in corso d'opera
Impresa malora Umberto - Prot. 1243
Variante alla Conc. Edilizia 802/95
Ditta Pisani e Nesei - Prot. 1095
Deposito materiali
Ditta Elmec - Prot. 3664
Posa bombolone GPL
Ditta Enel - Prot. 1124
Cavo sotterraneo
Beriola Giuseppe - Prot. 1191
Ristrutturazione fabbricato
Peli Francesco - Prot. 1190
Posa bombolone
Belleri Elsa - Prot. 1184
variante alla Conc. Edil. 769/94
di sanatoria Art.13 L. 47/85
Violini Rosangela - Prot. 785
Sovvralzo
Belleri Noemi, Tentori Pietro R. - Prot. 1068
Creazione di porticato
Bona Giovanni - Prot. 784
Variante alla Conc. Edil. 850/95

Elenco documenti da presentare per la richiesta di concessioni edilizie.

Riportiamo di seguito il relativo elenco dei documenti da presentare per la richiesta di Concessione Edilizia.

- 1) DOMANDA
in marca da bollo di lire 20.000
- 2) FOTOCOPIA ESTRATTO P.R.G.
con indicato l'immobile e l'area oggetto dell'intervento.
- 3) FOTOCOPIA ESTRATTO N.C.T.R.
autenticata dal Progettista.
- 4) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.
(in zona A)
- 5) RELAZIONE TECNICA di progetto.
- 6) PLANIMETRIA GENERALE
scala 1:200 - 1:500
(per grandi interventi) riportante:
 - dimensione del lotto
 - dimensioni del fabbricato
 - distanze dai confini
 - distacchi dai fabbricati
 - arretramenti stradali, fluviali, elterrodotti, ecc....
 - dimensioni delle aree a verde
 - edifici circostanti quotati in altezza
 - quote altimetriche
 (piano quotato per interventi in zone con terreno irregolare) di rilievo e di progetto.
- 7) PIANTE
in scala 1:100 o 1:50 riportanti:
 - dimensioni interne o esterne
 - destinazioni, superfici e rapporti aereouilluminati
 - escalazioni (uno ogni cucina o zona cottura e ogni w.c. cieco)
 - canne fumarie
 - piante del tetto con posizione di cumignoli.
- 8) SEZIONI
con indicate quote esterne, altezze e quote interne.
- 9) PROSPETTI
in scala 1:100 o 1:50 con indicati materiali di finitura.
- 10) SCHEMA FOGNARIO
su planimetria in scala 1:200 o 1:500
- 11) GRAFICI, RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' alla legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per interventi di ristrutturazione, di recupero e varianti in corso d'opera, devono essere composti dagli elaborati di rilievo, di sovrapposizione e di progetto redatti con gli stessi criteri sopradescritti.

I grafici di sovrapposizione avranno colorato in:

- GIALLO, le demolizioni.
- ROSSO, le nuove costruzioni
- VERDE, le mancate demolizioni rispetto all'ultima variante
- AZZURRO, le mancate costruzioni rispetto all'ultima variante.

Dal Consiglio Comunale**Delibere del
Consiglio Comunale****Dal Consiglio Comunale****Dal Consiglio Comunale**

DATA	N.ORDINE	OGGETTO
25 Gennaio	1	Approvazione indennità di carica e gettoni di presenza per amministratori comunali per l'anno 1996.
	2	Esame ed approvazione bilancio di previsione 1996 della relazione programmatica e previsionale e del bilancio pluriennale.
	3	Approvazione esercizio provvisorio anno 1996.
	4	Modifica regolamento tosap
	5	Approvazione regolamento Comunale del procedimento amministrativo e dell'accesso agli atti amministrativi.
	6	Approvazione regolamento per l'assistenza sociale
14 Marzo	7	Adozione piano attuativo Belleri Francesco.
	8	Lettura ed approvazione verbali seduta precedente
	9	Approvazione piano attuativo Gelsomini Omar
	10	Ipotesi di documento di indirizzo per gestione integrata e comprensoriale dei pubblici servizi.
	11	Nomina rappresentanti del Comune per Consiglio Scolastico Distrettuale.
	12	Proposta di transizione fondo boschivo per terreno Carità condotto da Elli Boventi.

DATA	N.ORDINE	OGGETTO
14 Marzo	13	Richiesta Gruppo Consiliare P.P.I. di una relazione del Sindaco sullo stato dei lavori alla palestra Comunale e sulle prospettive per il suo completamento
	14	Approvazione disciplinare per l'esecuzione di interventi in corrispondenza delle sede stradali provinciali
	15	Lettura ed approvazione Verbale seduta precedente.
2 Aprile	16	Variazione di Bilancio
	17	Approvazione progetto preliminare di Via Gorgo
	18	Approvazione progetto preliminare di Via Verdi.
	19	Esame ed approvazione Regolamento per la Biblioteca Comunale.
	20	Lettura ed approvazione verbali seduta precedente



Osservazioni in merito al Bilancio di previsione per il 1996 e al programma degli investimenti per il triennio 1996/1998.

A) PROPOSTE IN MERITO ALLA PARTE RELATIVA AGLI INVESTIMENTI.

1-Parcheggi. L'Amministrazione ha previsto per il 1997, 100 milioni per il parcheggio vicino alla Chiesa di San Giovanni e per quello che si vuole realizzare tra la località Gosini e il cimitero di San Giovanni: abbiamo chiesto che si anticipi al 1996 la sistemazione del parcheggio posto vicino alla Chiesa, oltre a realizzare in fretta quello di Via Ome per il quale è già stato fatto l'appalto dei lavori ben 14 mesi fa.

2-Ricavo vendita proprietà Comunali. L'Amministrazione, con base d'asta di 30 milioni, intende vendere un'ampia stanza che possiede in Via Castello, a Polaveno. Noi abbiamo chiesto che questa stanza non sia venduta bensì risistemata perché di valore storico artistico, e adibita a sala pubblica. Nel contempo abbiamo proposto che entro il 1988 sia prevista l'acquisizione della torretta Avogadro, sempre in Via Castello a Polaveno.

3-Scuola elementare unica (a fianco della scuola media) e scuola materna unica (nell'attuale scuola elementare di S.Giovanni). L'Amministrazione ha previsto per il 1997 la costruzione di queste due strutture con finanziamento statale complessivo di 1 miliardo e 950 milioni. Noi abbiamo chiesto che si anticipino al 1996 le pratiche per le richieste dei contributi.

4-Realizzazione nuovo municipio (nell'attuale scuola elementare di Polaveno). L'Amministrazione per il 1998 intende contrarre un mutuo di 400 milioni per realizzare un nuovo municipio. Abbiamo chiesto di togliere completamente questa voce perché è assurdo anche solo pensarci e spendere soldi per progettare un nuovo municipio, quando l'attuale è stato da poco ristrutturato e può essere adeguato abbattendo le barriere architettoniche.

5- Realizzazione centro civico (nell'attuale scuola elementare di gombio). L'Amministrazione intende realizzare contraendo un mutuo di 350 milioni nel 1998, un centro civico in cui sistemarvi la biblioteca comunale e una sala pubblica per riunioni. Abbiamo chiesto di togliere

questa voce poiché la biblioteca comunale e la sala pubblica possono benissimo essere previste nella nuova elementare unica.

B) PROPOSTE IN MERITO ALLA PARTE RELATIVA ALLE SPESE CORRENTI.

1-Contributo alle scuole materne. Complessivamente sono previsti per le due scuole 80 milioni. Siccome un punto della convenzione stesa con le due scuole non era chiaro, abbiamo richiesto che fosse chiarito formalmente che l'Amministrazione interverrà a ripianare i bilanci consuntivi delle due scuole materne. Il Sindaco ha confermato l'impegno dell'Amministrazione in questo senso.

2-Frequenza del Cse. Poiché le rette per le tre famiglie interessate sono aumentate, abbiamo proposto che il Comune si faccia carico della quota dei pasti.

3-Assistenti ad personam per due alunni portatori di handicap. L'Amministrazione invece di fare un bando che desse a tutti gli interessati la possibilità di concorrere per svolgere questo servizio, ha previsto di fare, come per i mesi scorsi, un contributo alle due famiglie interessate, le quali pagano così la persona che svolga tale servizio. Si tratta di una modalità che non è in atto in nessun altro Comune e che noi riteniamo sbagliata. Abbiamo chiesto che la situazione sia normalizzata tramite un regolare bando.

4-Attività di cooperazione allo sviluppo. Una legge dello stato dà la possibilità ai Comuni di destinare una certa cifra per sostenere progetti di cooperazione allo sviluppo. Siccome nei nostri paesi vi sono diverse persone che operano in Africa e in America Latina, abbiamo chiesto che l'Amministrazione definisse una cifra da destinare ad una di queste persone, come piccolo e simbolico segno di vicinanza e di sostegno.

5-Soggiorni climatici per gli anziani. Abbiamo proposto che sia prevista l'esenzione dal pagamento della quota per tutti gli anziani che non superano i limiti previsti dalla tabella sul minimo vitale.

C) OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA PARTE RELATIVA AGLI INVESTIMENTI.

1) Metanizzazione. L'Amministrazione ha previsto di richiedere nel 1996 un finanziamento di due miliardi per la metanizzazione del nostro territorio. Abbiamo chiesto che le pratiche in merito siano accelerate e seguite con puntualità.

2-Eliminazione barriere architettoniche. Abbiamo espresso il nostro accordo per gli stanziamenti previsti per questa voce, ma nel contempo abbiamo stigmatizzato l'ingiustificato ritardo con cui, in materia

di abbattimento delle barriere architettoniche, l'Amministrazione sta operando presso la scuola media: il piazzale che guarda verso sera e lo scivolo per l'accesso degli alunni con handicap dovevano essere infatti sistemati e pronti entro ottobre-novembre 1995: a tutt'oggi i lavori non sono ancora stati conclusi e un alunno portatore di handicap deve tutti i giorni farsi la lunga rampa di scale.

3-Illuminazione pubblica. Abbiamo chiesto che sia prevista l'installazione di un punto luce alla scuola media, nel lato verso mattina, dove vi è la piastra polivalente, poiché vi sono una serie di finestre da cui si può facilmente accedere all'edificio scolastico.

4-Fognature. L'Amministrazione ha previsto nel corso del triennio 1996/98 interventi per complessivi 221 milioni. Abbiamo chiesto che tali interventi avvengano dopo che è stato steso un quadro generale della situazione delle fognature nel nostro Comune, onde evitare interventi non finalizzati o dispersivi.

5-Opere acquedottistiche. La situazione dell'acquedotto risulta assai problematica e da tre mesi è in vigore l'ordinanza che vieta il consumo umano dell'acqua dell'acquedotto poiché non potabile. Abbiamo chiesto che in un prossimo Consiglio Comunale intervenga un tecnico dell'ufficio igiene dell'USSL affinché chiarisca i diversi problemi collegati alla potabilizzazione dell'acqua dell'acquedotto.

D) OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE.

1-Nell'arco di tre anni l'Amministrazione Comunale intende contrarre mutui per 1 miliardo e 240 milioni da restituire con gli interessi e altri 550 milioni da restituire senza interessi. Dunque complessivamente 1 miliardo e 790 milioni più gli interessi sulla prima cifra di cui sopra sopra. Riteniamo che un tale programma di acquisizione di mutui sia insostenibile e impraticabile per un Comune come il nostro, che ha già altri mutui da agere; pertanto non ha alcun senso inserire dei programmi di investimento che sono irrealizzabili. Il revisore dei conti che ha relazione sul bilancio ha detto di prestare molta attenzione ad assumere nuovi mutui poiché il nostro Comune è ai limiti dell'indebitamento. Questo invito a nostro parere non è stato accolto dall'Amministrazione.

2-Il Sindaco e la sua maggioranza leghista hanno condotto la propria campagna elettorale denunciando in manifesti e volantini, nonché scrivendo anche sul proprio programma

elettorale, che le precedenti Amministrazioni in 45 anni avevano lasciato "come eredità ai cittadini di Polaveno un debito pubblico di 1 milione e 830 mila lire per ogni abitante". Questa polemica è proseguita anche recentemente con manifesti murali e altri volantini. Ora le stesse persone, giunte alla guida del Comune, hanno previsto in soli tre anni mutui per 1 miliardo e 790 milioni più gli interessi, cioè come dire circa 1 milione di debito per ogni abitante.

3-Gli attuali Amministratori nella loro campagna elettorale si erano formalmente impegnati, scrivendolo anche sul proprio programma, a non operare ulteriori imposizioni fiscali. Ed infatti non ci sono nuove tasse comunali, però abbiamo una raffica di aumenti tariffari: l'ICI sulla seconda casa è passata dal 5 al 6 per mille; sono state aumentate le tariffe per i vari servizi nel campo socio-assistenziale; sono state aumentate le tariffe per l'acquisto "in comodato" dei libri di testo alla scuola media; sono state aumentate le rette di frequenza alla scuola materna e sono state notevolmente peggiorate, a danno delle famiglie, le relative fasce di reddito; è stata aumentata di circa l'8% la tariffa sulla nettezza urbana, sulla quale vi è un'ulteriore tassa regionale di circa il 10%. Non è in sé scandaloso aumentare in modo ragionevole ed equilibrato le tariffe poiché i Comuni hanno grossi problemi a far quadrare i propri bilanci, però è incoerente affermare in campagna elettorale che non si faranno ulteriori imposizioni fiscali e poi invece operare una raffica di aumenti tariffari.

CONCLUSIONE

Il nostro voto contrario al bilancio è la logica conseguenza delle osservazioni generali che abbiamo presentato e del fatto che nessuna delle nostre proposte sulla parte relativa agli investimenti è stata accettata, come non sono state accettate le nostre proposte sulle spese correnti ad eccezione del chiarimento relativo alla scuola materna e della richiesta di uno stanziamento per la cooperazione allo sviluppo, per il quale l'Amministrazione si è riservata di decidere. Nello stesso Consiglio Comunale in cui si è parlato del Bilancio, il Sindaco e la Giunta hanno proposto di aumentare i gettoni di presenza nei seguenti termini: per ogni seduta di Giunta £.25.000 per i due Assessori (prima era 18.000); per ogni seduta di Consiglio Comunale £.25.000 per ogni Consigliere (prima era 18.000); indennità del Sindaco £.700.000 mensili lorde (prima era di £.484.000 mensili lorde). Questa

proposta di aumentare le indennità al è stata approvata con i voti della Lega. Noi abbiamo votato contro perché riteniamo che in un momento di crisi sia opportuno che gli Amministratori per primi diano un segnale di servizio disinteressato.

Luigi Labemano.
Anselmo Palini.

Spazio Gruppi Consiliari REDAZIONE

Comunicato:

Inviatiamo tutti i Gruppi Consiliari del Comune di Polaveno, a far pervenire le loro osservazioni per la pubblicazione nell'apposito spazio denominato:
Spazio Gruppi Consiliari,
entro la fine di
AGOSTO 1996
tempo necessario per la prossima pubblicazione.

TOSAP, abrogati alcuni articoli ed elenco 1° Categoria.

Come riportato nel precedente bollettino, le aree pubbliche sono state divise in due categorie, per l'applicazione della Tosap, come da regolamento Comunale.

Appartengono alla prima categoria le seguenti Vie e Aree:

- 1) Piazza "Alpini" - Capoluogo
- 2) Parcheggio Via Ombrione Capoluogo
- 3) Piazza G.Marconi - Capoluogo
- 4) Via Castello - Capoluogo
- 5) Parcheggio davanti alla Chiesa S.Giovanni
- 6) Piazzale Scuole elementari S.Giovanni
- 7) Piazza S.Giovanni - S.Giovanni
- 8) Parcheggio Via Marcolini Gombio
- 9) Parcheggio Via Beltramelli Gombio
- 10) Parcheggio Via Tonetti (ex Scuole elem.) - Gombio
- 11) Parcheggio Campo sportivo Gombio

Appartengono alla seconda categoria tutte le altre Vie, Piazze, Aree dell'intero territorio Comunale. In data 25 Gennaio 1996, il Consiglio Comunale, visto l'articolo 62 della Legge 28.12.1995 n. 549 che dà la facoltà ai Comuni di non applicare la tassa sui passi carrabili, si è deciso di non applicarla estendendola per tutte e due le categorie di aree (1e2).

Ufficio ragioneria.

Osservazioni del Bilancio Comunale.

Il 25 Gennaio 1996, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno 1996.

Un Bilancio osteggiato duramente e bocciato dalla minoranza. Un Bilancio che, a mio parere, affronta seriamente tutti i problemi che affliggono oggi il nostro Comune. Problemi che spaziano dalle scuole alla metanizzazione, dalle strade agli acquedotti, ecc, ecc, ponendo un occhio di riguardo al problema del Sociale.

Il Bilancio viene ampiamente presentato in Commissione formata da tre membri della maggioranza e da due membri della minoranza in ben 2 sedute per essere esaminato e discusso. La Commissione ha esaminato e discusso ogni punto del Bilancio, sia per quanto riguarda le spese correnti, ma soprattutto per quanto riguarda gli investimenti, trovando nella parte dell'opposizioni presenti ai lavori della Commissione, una certa concordanza nelle opere necessarie ed urgenti (tranne per il problema dell'allienazione dei beni pubblici). Inaspettatamente durante il Consiglio le opposizioni hanno duramente criticato ogni punto sugli investimenti proposti. Ripeto inaspettatamente in quanto durante i lavori della Commissione una durezza tale non si era mai manifestata.

Mi chiedo, nel rispetto della democrazia e della collaborazione che ci ha guidato nella costituzione della Commissione, a che cosa servono ? perchè non c'è stata una critica in egual misura anche in Commissione ? perchè la minoranza non ha presentato nessuna richiesta di opera necessaria ed urgente se non la sola proposta di acquisto della Torre Avogadro ?

Non riesco a capire perchè hanno fortemente criticato la spesa di

sistemazione dello stabile delle ex scuole elementari di Gombio, per altro proprietà comunale, da adibirsi a Sala Civica e Biblioteca, si è ritenuto la spesa troppo onerosa per le finanze del Comune.

Non è forse onerosa la proposta di acquisto della Torre Avogadro ed una sua ristrutturazione per una sala ad uso pubblico ?.

Devo forse dedurre che la minoranza non vuole minimamente tener conto della necessità della Comunità di Gombio, che avendo un'edificio pubblico sul proprio territorio, forse non sentirebbe lo stato di abbandono e di isolamento dal resto del Comune, uno stato d'animo presente nella gente di Gombio.

Eppure il Bilancio presentato propone la metanizzazione del Comune e le pratiche sono a tutt'oggi ben avviate, tocca il problema della scuola unica e dell'asilo unico, stanziando fondi notevoli per il problema della potabilizzazione dell'acqua, fondi per la sistemazione delle frane nella frazione di Gombio, la situazione di alcune strade che da anni sono un vero problema per il Comune, ecc, ecc.

Posso ben dire, un bilancio pluriennale ambizioso che ci impegnerà severamente per i prossimi anni; ma che sicuramente porterà ai cittadini di Polaveno una migliore qualità dei servizi e quindi ad una migliore qualità della vita.

Trovo infondate ed ingiuste le critiche sull'aumento delle tariffe.

In primo luogo alcuni aumenti sono stati imposti ai Comuni dalla Legge Finanziaria dello Stato, come l'aumento della tariffa dell'acqua; altri sono dati dall'aumento dei costi dei servizi, come la tassa sui rifiuti.

L'aumento dell' I.C.I. ha dovuto coprire spese, quali, il maggior contributo dato agli asili parrocchiali, il costo del personale (scioglimento del Consorzio per il Segretario Comunale), aumenti

contrattuali del costo del personale, maggiori servizi assistenziali. Ad ogni modo l'aumento dell'I.C.I. riguarda solo i proprietari di più di una casa, salvaguardando le fasce più deboli della popolazione.

Non so proprio dove avremmo reperito ulteriori risorse se avessimo previsto, come suggerito dalla minoranza, i seguenti stanziamenti:

- Fondi per la cooperazione allo sviluppo del terzo mondo, che peraltro non riteniamo giusto che i Comuni e soprattutto i piccoli Comuni si accollino anche le spese per la solidarietà tra i popoli;

- Fondi per le quote pasti degli ospiti del CSE, i quali sono già ampiamente aiutati dal Comune nel pagamento della retta di frequenza al CSE.

- Ulteriori agevolazioni delle fasce di reddito delle tabelle dei servizi resi dal Comune, ricordando che queste tabelle sono state aggiornate, forse unico Comune in Valtrompia, tenendo conto dell'inflazione del 1995, rese più omogenee e mirate ad agevolare le fasce più bisognose.

In conclusione il risultato di questo primo anno di governo; vedendo il lavoro dell'Amministrazione, la chiarezza di idee e l'impegno messo per il raggiungimento di esse, non può essere che positivo ed è con grande fiducia che si guardi ai prossimi anni.

Lega Nord.